



**IL CONSIGLIO**

# L'attualità morale di Marzabotto



## L'UOMO CHE VERRÀ

Regia di **GIORGIO DIRITTI**  
 Con **Claudio Casadio, Maya Sansa, Alba Rohrwacher**  
 Durata: **117'**  
**DRAMMATICO** (Italia)

**VOLTI** lontani sempre presenti. Nel riprendere con coscienza antropologica ed epica l'attualità morale dell'eccidio di Marzabotto, l'autore del sorprendente *Il vento fa il suo giro* considera la falce complessiva del Monte Sole, a sud di Bologna (1944), 770 persone al lavoro sui campi per sopravvivere alla guerra, raccolte e uccise a gruppi, o uno per uno. Il regista sceneggiatore conta sui racconti ascoltati, riscontrabili o no. Conta, e questa è una scelta di etica romanzesca, sull'energia dei ricordi, sulla fisiognomica di un microcosmo, sulla spartana conduzione

delle famiglie, sulla riesumazione dei tempi e della luce contadini. Tra quotidiane angosce e partigiani confusi spiccano le sensibili scoperte di una ragazzina braccata. La ragionata distruzione che esplode diventa un riscatto dei vinti. Peccato l'ostinata filologia dialettale che a tratti ingessa ottimi attori (Maya Sansa, la scoperta Casadio, e la coppia Bicocchi-Mazzoni, la Rohrwacher). La dialettica campo lungo/primo piano tocca il cuore del cinema classico. Esperienza audiovisiva adulta di una tragedia storica. Da non perdere.

★★★★